



COMITATO DI CONSULTAZIONE SU CENTRO TORRI

In data odierna si è riunito a Milano il Comitato di Consultazione convocato su richiesta delle scriventi OO.SS. All'incontro hanno partecipato le Rappresentanze Sindacali Aziendali del Centro Torri, le Delegazioni Trattanti di Gruppo e i Rappresentanti Aziendali.

Le OO.SS. Hanno presentato alcune richieste finalizzate a ridurre le ricadute sociali sui lavoratori conseguenti al rilascio dell'immobile e al trasferimento del personale presso altre sedi. In sintesi:

- i dati relativi all'organico suddiviso per fasce di distanza dalla residenza e consistenza numerica del personale destinatario delle tutele contrattuali e di legge (part-time, madri con figli di età fino ai 3 anni, legge 104/91)
- ricerca di altre strutture immobiliari in locazione nel territorio di Torri e Vicenza
- applicazione delle normative di gruppo sulla mobilità territoriale, a partire dalle previsioni su consenso e indennità di pendolarismo
- mantenimento della sede di lavoro a Torri di Q.lo per il personale delle tutele sopra citate, anche utilizzando appositi "HUB" presso gli spazi aziendali disponibili.
- Attivazione di un servizio navetta con destinazione Torri – via Brescia e Sarameola di Rubano – via Adige, per agevolare lo spostamento del personale che non fosse possibile collocare nel territorio
- attivazione di un servizio presidiato di infermeria presso il Centro Servizi di Sarameola di Rubano
- richiesta di informazioni sul personale impegnato in servizi in appalto (guardiania, mensa e pulizie) e le relative ricadute occupazionali derivanti dal rilascio dell'immobile.

Dopo ampio e serrato dibattito, nel corso del quale l'azienda ha inquadrato l'operazione nel più ampio contesto degli obiettivi di riduzione dei costi previsti nel piano industriale 2014/2017, la stessa si è impegnata a:

- mantenere a Torri di Q.lo la sede di lavoro del personale con tutele contrattuali e di legge
- applicare la normativa di gruppo sulla mobilità territoriale (consenso e indennità di pendolarismo, etc.)
- valutare le condizioni ed i costi della navetta
- valutare la possibilità di attivare un presidio infermieristico presso il Centro Servizi di Sarameola di Rubano
- ricercare ulteriori spazi negli immobili di proprietà nei territori limitrofi da utilizzare come "HUB" al fine di contenere la mobilità territoriale
- avviare a breve colloqui individuali con il personale destinatario delle tutele contrattuali e di legge per raccogliere le richieste in merito alla sede di lavoro. Su richiesta individuale, l'azienda ha inoltre manifestato disponibilità ad incontrare anche colleghi/e non beneficiari delle predette salvaguardie.

Le OO.SS, nell'esprimere un netto dissenso sul rifiuto aziendale a ricercare immobili in locazione nel territorio, ritengono necessaria la convocazione delle assemblee del Centro Torri per informare i Colleghe/e sullo stato del confronto in atto.

**Le Delegazioni Trattanti
Le Rappresentanze Sindacali Aziendali – Centro Torri**

FABI – FIRST-CISL – FISAC/CGIL – SINFUB – UILCA - UNISIN

Milano, 6/10/2016